

CON UNA DICHIARAZIONE COMUNE

LE QUATTRO GRANDI POTENZE
per le due Germanie all'ONU

Brandt: il trattato tra i due stati tedeschi è uno strumento indispensabile per la pace - Tutti i paesi europei parteciperanno ai colloqui preliminari per la Conferenza sulla sicurezza europea - Londra disposta a riconoscere la RDT

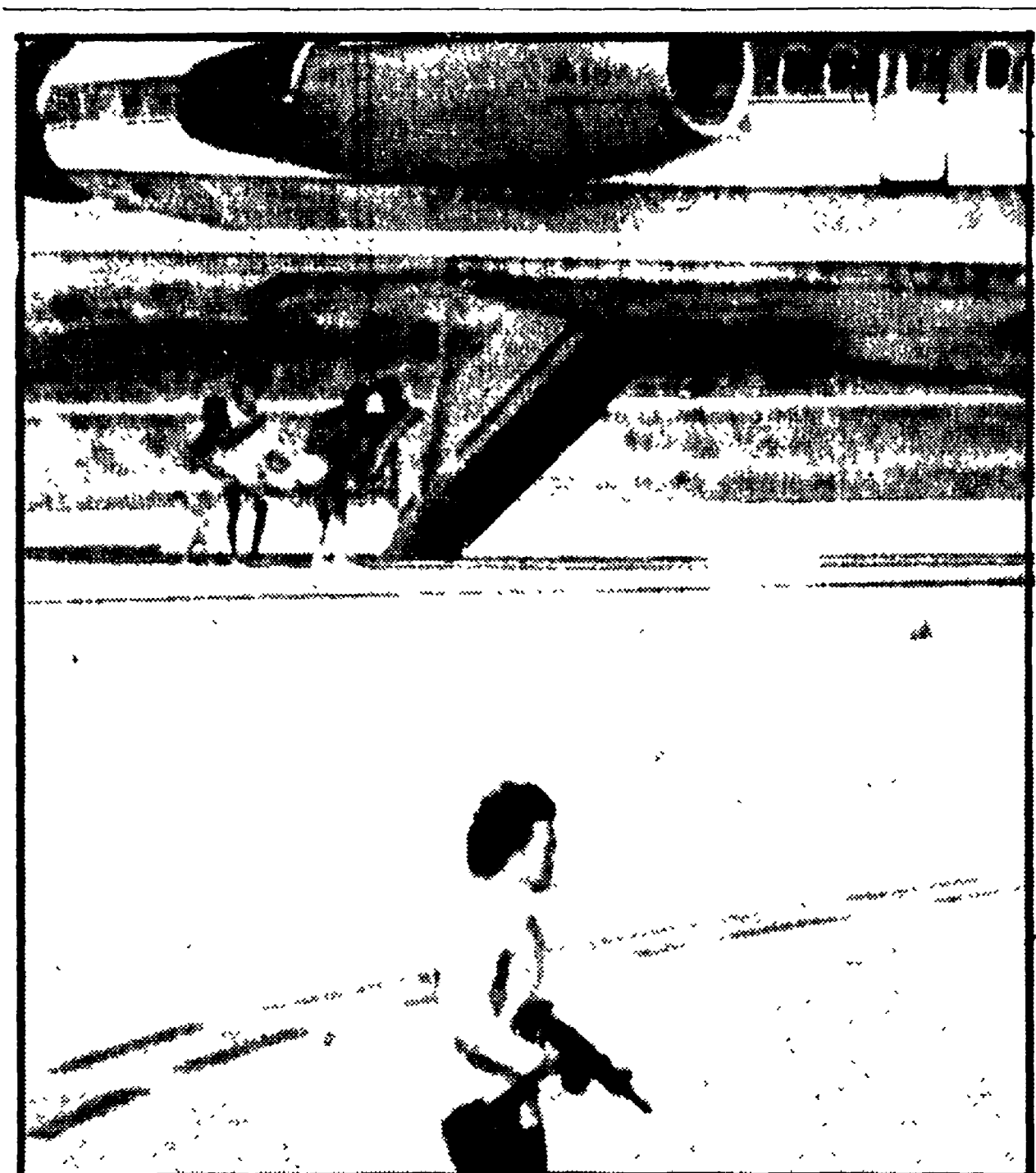
BONN. 9. Unione Sovietica, Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna sono d'accordo per appoggiare l'ingresso dei due Stati tedeschi all'ONU. L'annuncio, che è strettamente legato alla conclusione dell'accordo siglato ieri tra Bonn e Berlino, con il quale le due Germanie si riconoscono reciprocamente quali Stati sovrani e si è dato simultaneamente nelle quattro capitali, con la pubblicazione della dichiarazione quadripartita che gli ambasciatori delle quattro potenze vincitrici del Terzo Reich avevano concordato la settimana scorsa. Pur premettendo che tale ammissione non interviene in nulla i diritti e le responsabilità che loro spettano sull'intera Germania in base al trattato di Potsdam, le quattro potenze, di comune accordo, riconoscono nel concreto, con questo atto, la realtà nuova che ha trovato, dopo oltre ventisette anni, la sua normale configurazione con il trattato stipulato ieri tra i due Stati tedeschi. Se la dichiarazione quadripartita costituisce la premessa che ha facilitato la storia intesa tra le due Germanie, essa appare il primo riflesso distensivo di

ordine europeo e internazionale del raggiunto accordo tra RFT e RDT.

Oggi più che mai, a Bonn e a Berlino si è concordi nel giudicare l'accordo tra le due Germanie un passo essenziale per la pace e la sicurezza nel nostro continente. «La grande occasione offerta alla nostra epoca — ha detto oggi il cancelliere Brandt — a questo proposito — è di creare una nuova era di pace sicura... Il trattato rappresenta uno strumento indispensabile a questo scopo».

«I due Stati creati sulle rovine della Germania nazista, dopo la seconda guerra mondiale, ha aggiunto il cancelliere, possono dare ora un contributo importante alla loro posizione nell'Europa divisa, al superamento del conflitto tra Occidente e Oriente».

«In questo senso, la guerra fredda è ancora sottolineata — in questo senso, la guerra fredda è ancora sottolineata —



IL DIROTTAMENTO IN MESSICO Si è conclusa rapidamente e senza danni l'avvenimento dei passeggeri e dell'equipaggio del Boeing 727 delle avio-linee messicane, dirottato ieri a Cuba da quattro guerriglieri che avevano chiesto ed ottenuto quattro milioni di pesos e la liberazione di sette detenuti. I passeggeri ed equipaggio sono rientrati stamane nel Messico. I quattro dirottatori e i detenuti rilasciati sono rimasti a Cuba, dove il governo non ha per ora fatto sapere cosa intenda fare. Nella foto: uno dei detenuti rilasciati dalle autorità messicane, fra la guardia all'aereo, durante una sosta nell'aeroporto di Monterrey

Tel Aviv riprende i sanguinosi raids contro i Paesi arabi

Aerei israeliani attaccano la Siria
Aspro duello: 6 velivoli abbattuti

Il bombardamento ha causato un morto e diversi feriti — Le artiglierie siriane martellano gli insediamenti nemici sulle alture di Golan

BEIRUT. 9. L'aviazione israeliana ha attaccato oggi il territorio siriano, bombardando posizioni militari e centri abitati. Gli attaccanti hanno abbattuto, secondo un annuncio del comando di Tel Aviv, due MiG-21 siriani che si erano levati in volo per intercettare i siriani hanno ammesso la per-

dità, ma hanno dichiarato che sono stati abbattuti anche 4 aerei israeliani. Il bombardamento ha provocato un morto e numerosi feriti. E' stato questo il primo attacco aereo alla Siria dopo il 30 ottobre, quando aerei israeliani bombardarono i villaggi di Duma, Ain Suchna, Harana e Ain Sakheh, negli

immediati dintorni di Damasco, e obiettivi nel nord del paese, causando cinquantasette morti e oltre settanta feriti. Anche le incursioni aeree sono state presentate da un portavoce militare israeliano come «una continuazione dell'offensiva contro i fedayin e i loro protettori». Nel circolo politico libanese

si si nota che gli attacchi israeliani, motivati con una formula che va al di là degli stessi pretesti addotti secondo gli israeliani, una minaccia di guerra, sono esplosi poche ore prima sotto un trattore, ferendo il conducente e una pattuglia di guerriglieri era stata intercettata e respinta sulle alture di Golan. Il secondo attacco di poche ore la vittoria elettorale di Nixon, salvata con entusiasmo a Tel Aviv.

L'aviazione israeliana, precisa un comunicato ufficiale siriano, ha attaccato alle 12.45 di stamane (le 11.45 ora italiana) due posizioni militari sulla linea del fronte, che passano da Golan, come rapporto il territorio siriano. Il morto e due dei feriti sono militari.

Alle 15 l'artiglieria siriana ha aperto il fuoco contro le posizioni israeliane sulle alture di Golan, come rapporto la saglia per il bombardamento, con la «copertura» di forze aeree. L'aviazione israeliana è entrata allora in azione per la seconda volta, bombardando posizioni siriane e scontrandosi con quella siriana. Un portavoce militare ha detto a Damasco che i piloti del MIG abbattuti si sono salvati, lasciando una bomba in territorio siriano.

Secondo gli israeliani, le artiglierie siriane avevano fatto tutto le colonne agricole-militari di Elon Zivan e di Bama. Ma, secondo il governo di Tel Aviv ha insistito allo scopo di creare fatti compiuti atti a facilitare l'annessione definitiva di quel territorio.

Iniziati i colloqui di Medici a Bucarest

Comune auspicio italo-romeno
per la distensione in Europa

Il ministro degli esteri si è incontrato ieri con il collega Macovescu e vedrà oggi il presidente Ceausescu — Più stretta cooperazione economica fra i due Paesi

BUCAREST. 9. La visita del ministro degli esteri Giuseppe Medici si è iniziata, questo pomeriggio, con un colloquio con il presidente Ceausescu, dove il ministro degli esteri ha tenuto a sottolineare il fatto che queste relazioni «si svolgono sulla solida base dei principi dell'indipendenza, della sovranità nazionale, dell'uguaglianza dei diritti, della non ingerenza negli affari interni e del vantaggio reciproco».

Dopo aver rilevato che l'Italia è oggi uno dei principali partner economici della Romania (quinto posto assoluto) e secondo fra i paesi occidentali e aver espresso la certezza che le relazioni tra i due paesi si svilupperanno ulteriormente, il ministro degli esteri romeni ha tenuto a sottolineare il fatto che queste relazioni «si svolgono sulla solida base dei principi dell'indipendenza, della sovranità nazionale, dell'uguaglianza dei diritti, della non ingerenza negli affari interni e del vantaggio reciproco».

Il ministro Medici ha concluso affermando che «il governo italiano attribuisce grande importanza alla collaborazione economica con la Romania e constata con soddisfazione che esistono validi presupposti per il suo felice sviluppo».

In serata, prima del pranzo ufficiale offerto da Macovescu, il ministro Medici si è incontrato con la collettività italiana. Tra i presenti anche il compagno Gabbugliani, Presidente della Regione Toscana, che ha espresso la sua soddisfazione per la visita ufficiale in Romania di Medici ha dichiarato che «è nostro intento continuare l'as-

to».

Il ministro Medici ha concluso affermando che «il governo italiano attribuisce grande importanza alla collaborazione economica con la Romania e constata con soddisfazione che esistono validi presupposti per il suo felice sviluppo».

In serata, prima del pranzo ufficiale offerto da Macovescu, il ministro Medici si è incontrato con la collettività italiana. Tra i presenti anche il compagno Gabbugliani, Presidente della Regione Toscana, che ha espresso la sua soddisfazione per la visita ufficiale in Romania di Medici ha dichiarato che «è nostro intento continuare l'as-

to».

Il ministro Medici ha concluso affermando che «il governo italiano attribuisce grande importanza alla collaborazione economica con la Romania e constata con soddisfazione che esistono validi presupposti per il suo felice sviluppo».

Telegramma
di El Sadat
ai dirigenti
sovietici

IL CAIRO. 9. Il Presidente egiziano Anwar El Sadat ha inviato, in occasione del 55. anniversario dell'Ottobre, un telegramma ai dirigenti sovietici. Nel messaggio, reso noto dall'agenzia «Men» — Sadat afferma: «Tengo a sottolineare in questa occasione i legami di amicizia e di cooperazione esistenti tra i nostri due Paesi che giovani agli interessi di entrambi. Spero che questa amicizia e questa cooperazione continueranno a svilupparsi».

Emigrazione

GERMANIA OCC.

padroni
eludono le
norme sulla
cogestione

Un fatto pericoloso, da
denunciare e da
controbattere

Vogliamo parlare in questa nota della «strategia» padronale per non applicare le norme sulla cogestione nella RFT? Vi sono certi gruppi industriali per non applicare le norme stabilite dai contratti sindacali (e quindi controllati da essi stessi).

Per l'Italia prendono parte i compagni della FGCI, della Federazione giovanile socialista e della Commissione centrale della CGIL, che riferiranno sulle attività e sulle prospettive di lotta del movimento giovanile del nostro paese.

Nel quadro della preparazione della Conferenza, va rilevato che numerosi delegati, giunti nei giorni scorsi, hanno compiuto una serie di visite in alcune repubbliche sovietiche, incontrandosi con i dirigenti delle organizzazioni giovanili locali. Dei colloqui riferiscono ampiamente i giornali che pubblicano anche vari servizi sui delegati. La Komsmolskaia Pravda a tale proposito presenta un'intervista con Giosif Nkianka, membro della segreteria del Congresso nazionale africano della Repubblica Sudafricana. Nkianka, che è uno dei leader della lotta contro il regime razzista di Forster e che ha già provato il carcere e la tortura — descrive la terribile situazione esistente nel paese e fa appello ai democratici di tutto il mondo perché si levi la protesta e perché il regime sudafricano sia sempre più isolato.

E' stato questo il primo attacco aereo alla Siria dopo il 30 ottobre, quando aerei israeliani bombardarono i villaggi di Duma, Ain Suchna, Harana e Ain Sakheh, negli immediati dintorni di Damasco, e obiettivi nel nord del paese, causando cinquantasette morti e oltre settanta feriti. Anche le incursioni aeree sono state presentate da un portavoce militare israeliano come «una continuazione dell'offensiva contro i fedayin e i loro protettori». Nel circolo politico libanese si si nota che gli attacchi israeliani, motivati con una formula che va al di là degli stessi pretesti addotti secondo gli israeliani, una minaccia di guerra, sono esplosi poche ore prima sotto un trattore, ferendo il conducente e una pattuglia di guerriglieri era stata intercettata e respinta sulle alture di Golan. Il secondo attacco di poche ore la vittoria elettorale di Nixon, salvata con entusiasmo a Tel Aviv.

L'aviazione israeliana, precisa un comunicato ufficiale siriano, ha attaccato alle 12.45 di stamane (le 11.45 ora italiana) due posizioni militari sulla linea del fronte, che passano da Golan, come rapporto il territorio siriano. Il morto e due dei feriti sono militari.

Alle 15 l'artiglieria siriana ha aperto il fuoco contro le posizioni israeliane sulle alture di Golan, come rapporto la saglia per il bombardamento, con la «copertura» di forze aeree. L'aviazione israeliana è entrata allora in azione per la seconda volta, bombardando posizioni siriane e scontrandosi con quella siriana. Un portavoce militare ha detto a Damasco che i piloti del MIG abbattuti si sono salvati, lasciando una bomba in territorio siriano.

Secondo gli israeliani, le artiglierie siriane avevano fatto tutto le colonne agricole-militari di Elon Zivan e di Bama. Ma, secondo il governo di Tel Aviv ha insistito allo scopo di creare fatti compiuti atti a facilitare l'annessione definitiva di quel territorio.

In serata, prima del pranzo ufficiale offerto da Macovescu, il ministro Medici si è incontrato con la collettività italiana. Tra i presenti anche il compagno Gabbugliani, Presidente della Regione Toscana, che ha espresso la sua soddisfazione per la visita ufficiale in Romania di Medici ha dichiarato che «è nostro intento continuare l'as-

to».

Il ministro Medici ha concluso affermando che «il governo italiano attribuisce grande importanza alla collaborazione economica con la Romania e constata con soddisfazione che esistono validi presupposti per il suo felice sviluppo».

In serata, prima del pranzo ufficiale offerto da Macovescu, il ministro Medici si è incontrato con la collettività italiana. Tra i presenti anche il compagno Gabbugliani, Presidente della Regione Toscana, che ha espresso la sua soddisfazione per la visita ufficiale in Romania di Medici ha dichiarato che «è nostro intento continuare l'as-

Nei comuni dell'Irpinia in cui si vota

Anche gli emigrati
nelle liste del PCI

La candidatura di compagni emigrati nelle liste del PCI nei comuni dell'Irpinia dove si vota il 26 novembre, come Montella e Irsi, è quanto mai significativa per la rinascita del Mezzogiorno e per l'arresto di quel flusso migratorio che ha ormai assunto le proporzioni di un vero e proprio esodo in massa. A tal proposito, c'è da ricordare che il congresso dell'emigrazione, tenuto a Montella, agli inizi di agosto, durante il quale le forze democratiche presenti (dalla DC al PCI) decisero di indire, entro il 1973, un convegno regionale sull'emigrazione.

La decisione, nella elaborazione del programma elettorale — avvenuto, come nel caso di Montella, in un momento di grande coinvolgimento anche l'organizzazione dei comunisti montellani — si è svolta in serata ha parlato il compagno Andrea De Masi dell'ufficio emigrazione.

In questi giorni si sono tenute diverse riunioni e assemblee di quartiere, dove la campagna per il tesseramento 1973. Particolare interesse ha suscitato quella tenuta a Montella, dove i compagni si sono impegnati nel lavoro per la costituzione di una nuova sezione del nostro partito all'estero.

SI È SVOLTO DOMENICA SCORSA

Congresso costitutivo
della FILEF a Bologna

Domenica scorsa, a Bologna, si è svolto il congresso costitutivo della FILEF provinciale. Alla presenza di un pubblico composto prevalentemente da lavoratori immigrati dal Mezzogiorno, il sen. Delio Bonazzi ha aperto i lavori, dando poi la parola al sen. Luigi Galiani, della presidenza centrale della FILEF, per la relazione introduttiva. E' stata rimarcata l'importanza di avviare un'attività organizzativa unitaria, e di lotta che, anche se non mancano forti aliquote di lavoratori polesani, friulani e trentini.

Alla relazione di Galiani è seguita un'interessante dibattito in cui conclusioni sono state tratte dal segretario regionale della FILEF, Giuseppe Bruni. Successivamente l'assemblea ha eletto gli undici componenti del consiglio provinciale: sen. Delio Bonazzi, presidente; Giovanni Fraiese, segretario; Fausta Testai, Antonio Russo, Anna Fraiese, Alberto Irsi, il sindaco di Medicina Argento Maragoni, Mario Benassi, Giorgio

La prima riunione il 14 novembre

Convocato il nuovo
Comitato consultivo

I gravi limiti di questo organismo - Discriminazioni verso le associazioni più rappresentative

Il 14 novembre si svolgerà la prima riunione del nuovo CCIE (Comitato consultivo degli italiani all'estero) costituito, come è noto, in base alla legge del 15 dicembre 1971. Questa nuova legge, si dice in un comunicato della FILEF, reca modifiche assai limitate rispetto alla precedente, particolarmente per quanto attiene alla composizione del comitato. Si lascia infatti eccessiva discrezionalità agli organi burocratici, i quali hanno

GERMANIA OCC.

Gli emigrati
chiedono abita-
zioni dignitose

Cara Unità, un interessante dibattito tra tedeschi e italiani si è svolto a Schopheim. Erano presenti rappresentanti del CDU e della DGB, i presidenti delle commissioni interne di due fabbriche, il rappresentante del patronato (VAGG) e Stefano Merola. Particolare attenzione è stata prestata al problema delle abitazioni: si è detto che gli emigrati debbano avere alloggi dignitosi. Il sindacato italiano ha rilevato anche la carenza di scuole per i figli degli italiani. Il commento del Bildschirm è stato: «Che cosa diamo noi a questi italiani quando vengono nel nostro Paese? Di stacco, rifiuto e spesso anche disprezzo». Il giornale in questione ha concluso: «Il riscontro della serata, auspicando che tali dibattiti riescano a migliorare la collaborazione tra tedeschi e emigrati». E' il nostro stesso auspicio.

LETTERA FIRMATA (Schopheim - RFT)

IL CAIRO. 9. Il Presidente egiziano Anwar El Sadat ha inviato, in occasione del 55. anniversario dell'Ottobre, un telegramma ai dirigenti sovietici. Nel messaggio, reso noto dall'agenzia «Men» — Sadat afferma: «Tengo a sottolineare in questa occasione i legami di amicizia e di cooperazione esistenti tra i nostri due Paesi che giovani agli interessi di entrambi. Spero che questa amicizia e questa cooperazione continueranno a svilupparsi».

Paolo VI
auspica
buoni rapporti
con la Polonia

Paolo VI ha ricevuto, ieri in Vaticano, i cardinali Wyszyński e Wojtyła ed altri vescovi ed arcivescovi polacchi che erano giunti per ringraziarlo della costituzione di un nuovo dicastero per i rapporti tra Polonia e Chiesa. Il papa ha accolto con serenità e con simpatia i cardinali, che hanno espresso la loro gratitudine per la visita di Paolo VI in Polonia, un avvenimento sereno e felice collaborazione e nella leale collaborazione dei due popoli, che ha dato luogo a un rapporto di amicizia e di solidarietà tra i due popoli.

Dopo aver rilevato che la Chiesa in Polonia deve «più convenientemente» rispondere al servizio di quel cattolico a noi carissimi e all'intera nazione polacca, Paolo VI ha espresso la sua soddisfazione per la visita dei cardinali, che ha dato luogo a un rapporto di amicizia e di solidarietà tra i due popoli.

Il papa ha accolto con serenità e con simpatia i cardinali, che hanno espresso la loro gratitudine per la visita di Paolo VI in Polonia, un avvenimento sereno e felice collaborazione e nella leale collaborazione dei due popoli, che ha dato luogo a un rapporto di amicizia e di solidarietà tra i due popoli.

Il papa ha accolto con serenità e con simpatia i cardinali, che hanno espresso la loro gratitudine per la visita di Paolo VI in Polonia, un avvenimento sereno e felice collaborazione e nella leale collaborazione dei due popoli, che ha dato luogo a un rapporto di amicizia e di solidarietà tra i due popoli.

Il papa ha accolto con serenità e con simpatia i cardinali, che hanno espresso la loro gratitudine per la visita di Paolo VI in Polonia, un avvenimento sereno e felice collaborazione e nella leale collaborazione dei due popoli, che ha dato luogo a un rapporto di amicizia e di solidarietà tra i due popoli.

Alceste Santini

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 50
ARREDAMENTI VALENTINO. Arredo la vostra casa a rate senza anticipo. Mobili Salvarini. Fit ting C & B. Tosi NAPOLI. Santa Brigida 53. Guarnini Nuo vi 34. ISITIA. Porto Via Roma.

2) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 50

SIGNORINE-SIGNORINE. Ditta serissima offre attività ben remunerata anche poche ore al giorno. Cas. Post 1592. 20100 MILANO.

BALBUZIE

di Vincenzo Mastrolonghi